

CHE MONTE CORNO

E' domenica mattina
come ogni domenica mattina
alle sette la sveglia suona
come nel temporale dopo il lampo tuona.
C'è la tappa del Monte Corno,
bisogna prepararsi per un duro giorno.
La salita è da Calvene
sembra un calvario per espiar le pene.
Stavolta attaccherò da lontano
speriamo che qualcuno mi dia una mano.
Ai piedi della salita arriveremo con vantaggio
come i fanti del ventiquattro maggio.
Che fuga, ma la salita lunga è,
riprenderci sarà come sorseggiare un tè.
Che tappa il Monte Corno
non vedo l'ora che sabato notte venga giorno.

luigi